

Parere della conferenza dei responsabili dell'esecuzione del diritto in materia di prodotti chimici in merito ai risultati della valutazione dell'esecuzione del diritto in materia di prodotti chimici nel settore del «controllo del mercato»

1. Situazione iniziale

Il diritto svizzero in materia di prodotti chimici crea le condizioni quadro giuridiche per ridurre al minimo i rischi per la salute e l'ambiente nell'impiego dei prodotti chimici. Queste disposizioni valgono per numerosi attori, quali importatori, fabbricanti, commercianti e utilizzatori. L'esecuzione del diritto in materia di prodotti chimici compete alle autorità esecutive cantonali e a sei uffici federali: UFAM, UFSP, USAV, UFAG, SECO e l'organo comune di notifica per prodotti chimici. Il coordinamento tra le parti coinvolte avviene a livello strategico attraverso la conferenza dei responsabili dell'esecuzione del diritto in materia di prodotti chimici (conferenza dei responsabili), composta dai direttori dei competenti uffici cantonali e dai direttori servizi federali coinvolti.

Sulla base di uno studio di fattibilità, nel gennaio 2020 la conferenza dei responsabili ha deciso di far valutare tutte le attività di esecuzione a valle dell'immissione sul mercato di prodotti chimici (in breve, l'esecuzione nel settore del «controllo del mercato»). Scopo della suddetta valutazione era rilevare la situazione attuale in relazione all'esecuzione a livello svizzero e creare le basi per l'eventuale ottimizzazione e ulteriore sviluppo. Nel marzo 2020, il competente gruppo direttivo composto da rappresentanti dei Cantoni e della Confederazione ha commissionato la valutazione alla società INFRAS. La direzione del progetto è stata assunta dal servizio specializzato Valutazione e ricerca dell'UFSP. L'UFSP ha quindi funto da committente formale della valutazione. Il rilevamento dei dati da parte di INFRAS è avvenuto tra maggio 2020 e febbraio 2021. La valutazione è stata sostenuta da tutte le autorità esecutive cantonali e da tutti i servizi federali coinvolti.

2. Risultati e raccomandazioni della valutazione esterna

Il rapporto di INFRAS comprende, oltre a un'analisi e alla valutazione dell'esecuzione del diritto in materia di prodotti chimici nel settore del controllo del mercato, sette raccomandazioni destinate alle autorità esecutive della Confederazione e dei Cantoni. Dalla valutazione emerge che l'esecuzione del diritto in materia di prodotti chimici è sostanzialmente buona. Ciò vale in particolare per la collaborazione tra i Cantoni nonché tra questi e i servizi federali. La valutazione evidenzia l'elevata competenza delle autorità esecutive coinvolte e l'orientamento, basato sul rischio, dei controlli sulle aziende e sui prodotti, già attuato in modo sistematico in alcuni Cantoni. Un importante sviluppo è stato

avviato con lo svolgimento di campagne di controllo nazionali. Inoltre, l'offerta d'informazione delle autorità esecutive cantonali è molto apprezzata dalle aziende interessate.

INFRAS indica anche diversi ambiti che presentano un potenziale di miglioramento:

- *Impostazione delle attività di esecuzione e dimensionamento delle risorse necessarie*
L'impostazione delle attività di esecuzione e il dimensionamento delle risorse necessarie sono molto eterogenei nei Cantoni; le risorse umane destinate al controllo del mercato variano notevolmente. Alcuni Cantoni non effettuano controlli sulle aziende e sui prodotti oppure partecipano molto raramente a campagne di controllo nazionali. In generale non è chiaro quanta importanza vada attribuita all'attività di consulenza o come siano coperti i costi di laboratorio per le campagne di controllo comuni. A livello di Confederazione, INFRAS ritiene che sussista una necessità d'intervento nell'attribuzione delle risorse per la verifica del controllo autonomo. Nel complesso mancano obiettivi globali per i controlli e una definizione uniforme di indicatori rilevanti e cifre chiave, che fungerebbero da base per un'esecuzione nazionale armonizzata nonché per la valutazione dell'efficacia dell'esecuzione e del dimensionamento delle risorse. INFRAS raccomanda a Confederazione e Cantoni di creare queste basi nell'ambito di una «Strategia nazionale» per l'esecuzione del diritto in materia di prodotti chimici nel settore del controllo del mercato.
- *Organizzazione dell'esecuzione e impiego efficiente delle risorse*
Secondo INFRAS, soprattutto nei Cantoni che impiegano un posto a tempo pieno, o anche meno, per il controllo del mercato risulta una quota di risorse del personale sproporzionatamente elevata in relazione a coordinamento, formazione e perfezionamento. In generale, l'organizzazione in 23 unità cantonali va analizzata criticamente dal profilo dell'efficienza e dell'efficacia. INFRAS raccomanda di raggruppare le attività di esecuzione a livello intercantonale o di creare centri di competenza
- *Rapporti*
I rapporti redatti da Confederazione e Cantoni sulle attività di esecuzione sono giudicati, in generale, inadeguati, per cui mancherebbe una panoramica globale.

3. Valutazione dei risultati della valutazione da parte del gruppo direttivo/committente

La valutazione dell'esecuzione del diritto in materia di prodotti chimici nel settore del controllo del mercato è stata effettuata da un punto di vista globale. Va evidenziato in particolare che sono stati coinvolti e consultati tutti i Cantoni, il Principato del Liechtenstein e i portatori di interesse. È quindi stata formulata una descrizione differenziata della situazione attuale che è stata sottoposta a un'analisi. Questo quadro completo nonché le conclusioni e le raccomandazioni che ne sono state tratte rappresentano un punto di partenza completo e oggettivo per le successive riflessioni in vista dell'ottimizzazione e dell'ulteriore sviluppo dell'esecuzione del diritto in materia di prodotti chimici nel settore del controllo del mercato.

4. Seguito dei lavori

Un gruppo di lavoro istituito dalla conferenza dei responsabili esaminerà approfonditamente tutte le raccomandazioni di INFRAS e sottoporrà proposte per l'ottimizzazione dell'esecuzione in occasione della prossima conferenza prevista nella primavera del 2022, concentrando la propria attenzione, tra l'altro, sui seguenti aspetti:

- la presa in esame di un'armonizzazione appropriata della pianificazione e della configurazione dei controlli sulle aziende e sui prodotti che tenga conto del portafoglio di aziende e prodotti specifico dei Cantoni. In questo contesto devono essere considerati gli sviluppi già avviati in passato in ambiti quali il principio di controlli basati sul rischio, le campagne di controllo nazionali o il progetto in corso riguardante il reporting delle attività di controllo;
- la presa in esame di possibili potenziali sinergici e guadagni di efficienza attraverso un adeguamento della ripartizione dei compiti e dell'organizzazione della collaborazione tra le autorità esecutive cantonali nonché tra le autorità esecutive dei Cantoni e quelle della Confederazione, con formulazione di varie opzioni e rispettiva indicazione delle opportunità e dei rischi.

Conferenza dei responsabili dell'esecuzione del diritto in materia di prodotti chimici,
22 giugno 2021